

Convocazione dell'Assemblea comunale per la **votazione federale** del **14 giugno 2026** riguardante:

- l'iniziativa popolare "No a una Svizzera da 10 milioni! (Iniziativa per la sostenibilità)" (FF 2026 17);
- la modifica del 26 settembre 2025 della legge federale sul servizio civile sostitutivo (Legge sul servizio civile, LSC) (FF 2025 2896).

Il Municipio di Stabio, richiamati:

- il decreto del Consiglio federale che stabilisce il 14 giugno 2026 quale data per la votazione federale riguardante l'iniziativa popolare "No a una Svizzera da 10 milioni! (Iniziativa per la sostenibilità)" (FF 2026 17) e la modifica del 26 settembre 2025 della legge federale sul servizio civile sostitutivo (Legge sul servizio civile, LSC) (FF 2025 2896);
- il decreto di convocazione del Consiglio di Stato pubblicato sul FU del 6 marzo 2026;
- la legge federale del 17 dicembre 1976 sui diritti politici e la relativa ordinanza del Consiglio federale del 24 maggio 1978;
- la legge federale del 26 settembre 2014 concernente persone e istituzioni svizzere all'estero, come pure l'ordinanza del Consiglio federale del 7 ottobre 2015;
- la legge sull'esercizio dei diritti politici del 19 novembre 2018 (LEDP) e relativo regolamento del 5 giugno 2019 (REDP);

comunica:

l'Assemblea comunale dei cittadini aventi diritto di voto in materia federale è convocata per il giorno di **domenica 14 giugno 2026 dalle ore 10.00 alle ore 12.00** perché si pronunci sui seguenti oggetti:

- l'iniziativa popolare "No a una Svizzera da 10 milioni! (Iniziativa per la sostenibilità)" (FF 2026 17);
- la modifica del 26 settembre 2025 della legge federale sul servizio civile sostitutivo (Legge sul servizio civile, LSC) (FF 2025 2896).

Catalogo elettorale (artt. 4 LDP; 5 e seguenti LEDP e 2 e seguenti REDP)

Per la votazione fanno stato la pubblicazione del catalogo elettorale avvenuta durante il mese di gennaio 2026 e le successive variazioni. Il catalogo elettorale dovrà essere aggiornato fino al quinto giorno antecedente la votazione. Il catalogo elettorale potrà essere consultato da ogni avente diritto di voto durante gli orari di apertura della Cancelleria comunale.

Voto per corrispondenza (art. 23 LEDP)

L'avente diritto di voto che intende votare per corrispondenza **deve usare la stessa busta di trasmissione ricevuta dalla Cancelleria comunale** per inviare il materiale votato.

L'aveute diritto di voto può inviare la busta di trasmissione:

- tramite il servizio postale;
- imbucandola nella buca delle lettere posta presso la Casa comunale (senza affrancatura);
- consegnandola a mano alla Cancelleria comunale (senza affrancatura).

È possibile votare per corrispondenza a partire dal momento in cui si riceve il materiale di voto.

Le schede votate che giungono dopo la chiusura delle operazioni di voto non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio, per cui il termine ultimo è fissato per le **ore 12.00 di domenica 14 giugno 2026**.

Voto al seggio elettorale

L'aveute diritto di voto che opta per l'esercizio del diritto di voto recandosi di persona all'Ufficio elettorale deve portare con sé la carta di legittimazione di voto in materia federale quale prova di non aver votato per corrispondenza.

Rimedi di diritto (art. 135 LEDP)

I ricorsi contro le operazioni concernenti la votazione devono essere inoltrati al Consiglio di Stato entro tre giorni dalla scoperta del motivo di impugnazione, ma al più tardi il terzo giorno dopo la pubblicazione dei risultati nel Foglio ufficiale.

Il seggio elettorale, presso la **Casa comunale**, sarà aperto unicamente il giorno di

domenica 14 giugno 2026 dalle ore **10.00** alle ore **12.00**

Per la Cancelleria Comunale

Il Vicesegretario

Alex Beffa